



VICARIATO DI ROMA

UFFICIO CATECHISTICO
E SERVIZIO PER IL CATECUMENATO

Roma, 19 dicembre 2022

Cari sacerdoti,

Lo scorso 27 novembre si è tenuto il primo incontro di formazione per i candidati al ministero di catechista. Vi scriviamo per rispondere ad alcune domande che in quella occasione ci sono state rivolte e sulle quali è utile avere una posizione condivisa. I documenti di riferimento sono due: la Lettera della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ai Presidenti delle Conferenze dei Vescovi sul Rito di istituzione dei Catechisti (13.12.2021); la Nota CEI “I ministeri istituiti del lettore, dell’accolito e del catechista per le chiese che sono in Italia” (5 giugno 2022). A questi si aggiunge la recente Lettera del Cardinale Vicario (10 ottobre 2022).

Figura del catechista istituito nella Diocesi di Roma

Recependo la scelta della CEI di conferire il ministero ai coordinatori della catechesi¹, la nostra Diocesi ha deciso di istituire come catechisti i coordinatori della catechesi dell’iniziazione dei bambini e dei ragazzi, cioè del cosiddetto catechismo della comunione e della cresima: possono quindi essere candidati coloro che già svolgono questo servizio, oppure i catechisti che in prospettiva lo svolgeranno.

Cosa faranno (o già fanno) questi catechisti coordinatori? Aiuteranno gli altri catechisti dell’iniziazione cristiana a vivere bene il proprio servizio, coordinandone le attività e curandone la formazione. A questo lavoro interno alla parrocchia si aggiungerà un ruolo di collegamento tra la parrocchia e le altre parrocchie della prefettura e del settore, e la funzione di contatto con l’Ufficio catechistico diocesano.

Inoltre, in ottica “missionaria”, il catechista istituito sarà a disposizione del Vescovo di settore per essere inviato in altre parrocchie della zona che abbiano bisogno di aiuto per la catechesi (gli potrà essere chiesto, ad esempio, di aiutare un’altra parrocchia della prefettura che si trova in difficoltà).

Ministero e mandato

Una volta conferito, il ministero sarà permanente e non ci sarà bisogno o possibilità di riceverlo nuovamente². Il mandato per esercitare concretamente il ministero in una parrocchia, invece, sarà temporaneo, della durata di 5 anni, eventualmente rinnovabili³. È sempre il Vescovo che, riconosciuta la vocazione in coloro che le comunità cristiane presentano, istituisce i catechisti con un atto liturgico e conferisce loro il mandato con un atto giuridico⁴.

In prospettiva, dunque, in ogni parrocchia ci saranno due catechisti istituiti che svolgono temporaneamente il loro compito di coordinatori. Nel tempo ci sarà certamente un ricambio e le parrocchie che non riescono a proporre subito due candidati lo faranno in futuro. Perciò la formazione e l’istituzione dei catechisti si ripeteranno con regolarità nei prossimi anni.

¹ Cfr. Nota CEI, 3c.

² Cfr. Nota CEI, 4.

³ Cfr. Nota CEI, 5.

⁴ Cfr. Nota CEI, 4.

Individuazione dei candidati

Come per i ministeri di lettore e accolito, anche per il ministero di catechista sono candidabili uomini e donne, di almeno 25 anni di età⁵, che siano: «persone di profonda fede, formati alla Parola di Dio, umanamente maturi, attivamente partecipi alla vita della comunità cristiana, capaci di instaurare relazioni fraterne, in grado di comunicare la fede sia con l'esempio che con la parola, e riconosciuti tali dalla comunità»⁶.

Data la funzione di coordinamento a cui il catechista istituito è chiamato, è opportuno che la scelta sia fatta in comunione dal parroco insieme con il gruppo dei catechisti⁷.

Chi non dovrebbe essere candidato al ministero istituito? Non dovrebbero essere candidati, a meno che non svolgano in parrocchia il ruolo di coordinamento della catechesi:

- seminaristi, religiosi e religiose, perché il ministero di catechista è un ministero laicale;
- catechisti di movimenti e associazioni, perché la loro funzione dipende dai responsabili dei singoli movimenti o associazioni e si esercita all'interno degli stessi;
- insegnanti di religione, perché l'insegnamento della religione a scuola è un servizio ecclesiale proprio e specifico che non va confuso con la catechesi.

Tutte queste persone possono essere candidate solo se svolgono (o svolgeranno) effettivamente il compito di coordinatori della catechesi dell'iniziazione cristiana dei bambini e dei ragazzi⁸.

Formazione

La formazione dei candidati al ministero di catechista è curata dall'Ufficio catechistico diocesano in collaborazione con l'ISSR "Ecclesia Mater". Non si tratta di una formazione generica sull'essere catechista, ma più specificamente sull'essere coordinatori dell'iniziazione cristiana oggi a Roma.

La formazione dura un anno e prevede 14 incontri online il martedì sera, con cadenza quindicinale, 4 incontri in presenza la domenica pomeriggio (il primo si è già tenuto a fine novembre) e un ritiro estivo di 3 giorni. Gli incontri online hanno carattere di lezioni frontali tenute da un docente, seguite da domande di approfondimento; gli appuntamenti in presenza si concentrano su temi metodologici e hanno uno stile laboratoriale, per favorire la conoscenza tra i catechisti (soprattutto tra catechisti di parrocchie della stessa prefettura). Particolarmente importante è il ritiro estivo, previsto per i giorni 31/08-3/09/2023 ad Assisi. Terminata la formazione, verificata la motivazione e la formazione, i candidati riceveranno il ministero nei primi mesi del 2024.

La formazione è gratuita, a parte il costo del ritiro estivo (circa 250 euro a persona), che non dovrebbe essere a carico dei candidati, ma dovrebbe essere sostenuto, in base alle possibilità e almeno parzialmente, dalla parrocchia.

Speriamo che queste brevi considerazioni che, come detto, nascono dalle domande dei catechisti partecipanti all'incontro di fine novembre, possano contribuire a maturare un sentire comune sulla figura del catechista istituito nella Diocesi di Roma. L'Ufficio catechistico diocesano resta a vostra disposizione per ogni questione che riguardi i catechisti e la catechesi.

Nell'imminenza del Natale, vi salutiamo con affetto e vi facciamo i nostri più cari auguri.

mons. Daniele Salera
Delegato episcopale per la catechesi



don Andrea Cavallini
Incaricato dell'Ufficio catechistico diocesano



⁵ Cfr. Documento CEI "I ministeri nella Chiesa" (15.09.1973), 9, e delibera n. 21 del 18 aprile 1985.

⁶ Nota CEI, 4.

⁷ Cfr. Nota CEI, 4.

⁸ Cfr. *Lettera della Congregazione per il Culto Divino sul Rito di istituzione dei Catechisti* (13 dicembre 2021), 8.